

LA FONDAZIONE

«LA GUARDIA MERITA IL NOSTRO SOSTEGNO»



«Siamo tutti orgogliosi della fiducia che, per secoli, è stata riposta nei nostri compatrioti per garantire la sicurezza del Santo Padre. Affinché le Guardie Svizzere possano contare nuovamente su una caserma sicura e moderna, la Fondazione per il Restauro della Caserma della Guardia Svizzera Pontificia del Vaticano ha bisogno di donazioni. Grazie per il vostro prezioso contributo.»

Dr. Jean-Pierre Roth
Presidente della Fondazione per il Restauro della Caserma della Guardia Svizzera Pontificia del Vaticano



«Mi impegno a reperire i fondi per la nuova caserma, fornendo alle Guardie un alloggio all'altezza degli standard moderni e contribuendo così a fare in modo che la Guardia Svizzera continui a garantire la sicurezza del Papa. Siamo positivamente colpiti dalle numerose donazioni provenienti da tutta la Svizzera, da privati, istituzioni ecclesiastiche, fondazioni e aziende, nonché dai Cantoni e dalla Confederazione. Siamo molto grati per questo!»

Stephan Kuhn
Vicepresidente della Fondazione per il Restauro della Caserma della Guardia Svizzera Pontificia del Vaticano

LA FONDAZIONE

Nel 2016 è stata istituita la Fondazione per il Restauro della Caserma della Guardia Svizzera Pontificia in Vaticano. Il suo unico scopo è la ristrutturazione della caserma e delle altre infrastrutture della Guardia. La Fondazione è disciplinata dall'Autorità di vigilanza della Confederazione Svizzera e del Cantone di Soletta. La Fondazione è esente dalle imposte in virtù del suo scopo di pubblica utilità. Una volta raggiunto il suo scopo, la Fondazione sarà sciolta e il suo capitale trasferito alla Fondazione della Guardia Svizzera Pontificia del Vaticano.

Tutti i membri del Consiglio di fondazione hanno una vasta esperienza nel settore edile o finanziario e sono coinvolti su base volontaria.

Ricevuta

Conto / Pagabile a
CH06 0027 9279 3181 5201 J
Fondation pour la rénovation de la
caserne de la Garde Suisse Pontific
4600 Olten

Pagabile da (nome/indirizzo)

Valuta
CHF

Importo

Punto di accettazione

Sezione pagamento



Valuta
CHF

Importo

Conto / Pagabile a
CH06 0027 9279 3181 5201 J
Fondation pour la rénovation de la caserne de la
Garde Suisse Pontific
4600 Olten

Pagabile da (nome/indirizzo)

FONDAZIONE CASERMA GUARDIA SVIZZERA PONTIFICIA

DORIS LEUTHARD
Presidente del Comitato di Patronato
info@kasernenstiftung-schweizergarde.ch

DR. JEAN-PIERRE ROTH
Presidente della Fondazione Caserma Guardia Svizzera Pontificia
info@kasernenstiftung-schweizergarde.ch

CHRISTOPH GRAF
Comandante della Guardia Svizzera Pontificia
gsp@gsp.va

SUSANNE HOSTETTLER-BIRRER
Responsabile di filiale della Fondazione Caserma Guardia Svizzera Pontificia
info@kasernenstiftung-schweizergarde.ch
+41 (0)32 621 10 10

FONDAZIONE CASERMA GUARDIA SVIZZERA PONTIFICIA

Holeeweg 18, 4123 Allschwil
+41 (0)32 621 10 10
info@kasernenstiftung-schweizergarde.ch
www.kasernenstiftung-schweizergarde.ch

COORDINATE BANCARIE
UBS Switzerland AG, 1204 Ginevra
IBAN CH06 0027 9279 3181 5201 J (CHF)
IBAN CH60 0027 9279 3181 5261 V (EUR)



RESTAURO DELLA CASERMA DELLA GUARDIA SVIZZERA PONTIFICIA DEL VATICANO

PRESENZA SVIZZERA ESEMPLARE DA PIÙ DI 500 ANNI



SALUTI



«La mia vita sarebbe impensabile senza le Guardie Svizzere. Mi sono sempre vicine, giorno e notte. La loro professionalità, disciplina, discrezione, affidabilità e cortesia mi colmano di un grande senso di gratitudine. Si tratta di giovani uomini con una vita quotidiana all'insegna della disciplina che si impegnano 24 ore su 24 per salvaguardare la mia sicurezza. Per questo è estremamente importante che in Vaticano, che sta diventando sempre più una seconda patria anche per le loro mogli e i loro figli, abbiano a disposizione alloggi moderni e nello stesso tempo sicuri.»

Papa Francesco



«Oltre a svolgere da più di cinquecento anni un lavoro indispensabile per il Papa, le Guardie Svizzere rappresentano anche importanti valori svizzeri: serietà, fedeltà e senso del dovere. I membri della Guardia sono quindi straordinari ambasciatori del nostro Paese riconosciuti in tutto il mondo. La caserma della Guardia Svizzera in Vaticano ha urgente bisogno di lavori di restauro. Sostengo con convinzione questo progetto innovativo ed ecologicamente sostenibile. Chiedo il vostro sostegno e vi ringrazio per la vostra solidarietà.»

Doris Leuthard
Ex Consigliera federale e Presidente del Comitato di Patronato

MANSIONI DELLE GUARDIE



La Guardia Svizzera Pontificia veglia costantemente sulla sicurezza personale del Santo Padre e della sua residenza. Sorveglia tutti gli ingressi ufficiali alla Città del Vaticano, effettua controlli sugli accessi ed è a disposizione dei visitatori di tutto il mondo per fornire informazioni sul Vaticano.

Le Guardie Svizzere vigilano durante le udienze e le cerimonie religiose con il Santo Padre.



I sottufficiali e gli ufficiali superiori accompagnano anche il Santo Padre nei suoi viaggi apostolici all'estero.

Le Guardie Svizzere svolgono il servizio di Guardia d'Onore durante le visite ufficiali di Presidenti, Primi ministri e ambasciatori. I soldati del Papa accolgono l'ospite con gli onori militari. Il servizio di Guardia d'Onore viene svolto anche in occasione di messe e udienze e all'ingresso nella Città del Vaticano.



«Il Papa, con numerosi piccoli gesti, dimostra tutti i giorni la sua stima nei confronti delle Guardie Svizzere. Si tratta di una grande motivazione per noi.»

Vice caporale

«Il nostro compito di guardie richiede un profondo impegno spirituale e mentale nonché un particolare atteggiamento interiore. Ciascuno di noi sviluppa un forte legame personale con il Papa.»

Sergente



SITUAZIONE DI PARTENZA



La caserma della Guardia Svizzera Pontificia si trova da secoli nelle immediate vicinanze della dimora del Papa.

Considerata la necessità di aumentare le misure di sicurezza, Papa Francesco ha deciso di portare l'organico delle guardie da 110 a 135 uomini. Inoltre, al giorno d'oggi le Guardie possono sposarsi prima dell'arruolamento e avere una famiglia. Ecco perché ora il corpo ha bisogno urgentemente di più spazio e di locali moderni.



Gli attuali edifici, costruiti 150 anni fa, hanno un evidente bisogno di rinnovamento, l'umidità causa problemi alle pareti e le condizioni dei locali sono sempre più precarie.

Né l'architettura né la materializzazione degli edifici sono fondamentalmente degni di tutela. Tuttavia, poiché la Città del Vaticano è patrimonio dell'umanità dell'UNESCO, il progetto della nuova caserma doveva essere sottoposto al parere di un esperto dell'UNESCO e rispettare determinati vincoli.



«La situazione odierna è precaria. La caserma non soddisfa più in alcun modo gli standard odierni, non solo in termini di privacy e comfort, ma soprattutto in termini di sicurezza.»

Pia Durisch e Aldo Nolli, gli architetti responsabili



PERCHÉ È NECESSARIO UN NUOVO EDIFICIO

La fondazione ha incaricato lo studio di architettura Durisch + Nolli di Massagno (TI) e lo studio di ingegneria Schnetzer Puskas di Basilea di esaminare le condizioni degli edifici attuali e di individuare le opzioni di intervento. Gli esperti sono giunti alla conclusione che un restauro della caserma odierna non avrebbe senso dal punto di vista né strutturale né finanziario. È quindi necessario un nuovo edificio. Gli elementi degni di tutela e che caratterizzano l'edificio, come le facciate che danno sull'Italia, il Cortile d'Onore o il Passetto, possono essere conservati.

PROGETTO DI COSTRUZIONE



Il progetto di nuova costruzione è complesso a causa della posizione storica degli edifici e delle condizioni geologiche e archeologiche. Non è disponibile altro spazio per gli edifici.



Con l'obiettivo di ospitare le Guardie in camere singole e doppie e di creare appartamenti per le famiglie, è necessario uno spazio abitativo significativamente maggiore. Ciò significa che è necessario sistemare più piani nello stesso spazio. Saranno comunque conservati elementi storicamente significativi come le facciate che danno sull'Italia, il Passetto (il cammino di ronda utilizzato come via di fuga durante il Sacco di Roma nel 1527) e il Cortile d'Onore.



I nostri architetti hanno preparato un progetto preliminare in collaborazione con la Commissione per la Tutela dei Monumenti del Vaticano (Tutela) per il 2022 e il 2023. Il progetto preliminare è stato approvato da una commissione di esperti dell'UNESCO nell'autunno 2023. Questo rappresenta una tappa importante nel percorso di realizzazione del progetto della nuova caserma.



Questo codice QR vi porterà al «Rapport de la mission de conseil conjointe ICOMOS/ICCROM».



QUALI SARANNO LE FASI SUCCESSIVE

Gli architetti inizieranno la progettazione dettagliata nel 2024.

A causa dell'aumento dei costi di costruzione in Italia, la nostra stima iniziale di 45 milioni di franchi deve essere verificata. Seguiranno le gare d'appalto per l'esecuzione dei lavori.

La cerimonia di apertura del cantiere è prevista per l'inizio del 2026, dopo l'Anno Santo. Il cantiere dovrebbe durare tre anni. Il trasferimento delle Guardie dovrebbe avvenire nel 2029.

L'inaugurazione ufficiale è prevista per il 2030. A causa della posizione storica degli edifici, delle caratteristiche geologiche e archeologiche e di un muro esterno che costituisce il confine con l'Italia, i tempi di costruzione potrebbero essere più lunghi.

UNESCO



Il Vaticano rientra nel patrimonio dell'umanità dell'UNESCO. Per questo motivo, ogni progetto immobiliare di rilievo sul suolo della Città del Vaticano deve essere sottoposto a una revisione da parte di esperti per garantire il mantenimento di questa classificazione. Nel 2023, l'UNESCO ha commissionato agli esperti un rapporto sul progetto di una nuova caserma per la Guardia Svizzera. Questi esperti rappresentavano l'ICOMOS (Consiglio internazionale dei monumenti e dei siti), un'associazione mondiale di professionisti dedicata alla conservazione e alla protezione dei siti del patrimonio culturale, e l'ICCROM (Centro internazionale di studi per la conservazione e il restauro dei beni culturali), un'organizzazione intergovernativa dedicata alla conservazione del patrimonio culturale a livello mondiale.

Il rapporto sottolinea il carattere obsoleto degli attuali edifici della caserma, caratterizzati da grandi dislivelli, collegamenti poco pratici e stanze strette senza servizi igienici individuali. Riconosce la qualità del lavoro svolto finora dallo studio di architettura Durisch + Nolli e dallo studio di ingegneria Schnetzer Puskas in collaborazione con la Commissione Vaticana per la Tutela dei Monumenti (Tutela).

Inoltre, evidenzia che la Guardia Svizzera può essere considerata una delle istituzioni viventi che contribuiscono all'«eccezionale valore universale» del Vaticano come santuario del patrimonio culturale.

Statistiche sul numero di camere, monolocali e appartamenti.

USE	EXISTING BARRACKS			NEW BARRACKS		
	Number of Unit	Areas (m ²)	Number of Guards	Number of Unit	Areas (m ²)	Number of Guards
APARTMENTS	15	2'197	14	22	2'135	22
7.5 Room Nuns	1	201	0	0	0	0
6.5 Room Commander	1	280	1	1	150	1
5.5 Room Lieutenant Colonel	1	198	1	2	260	2
3.5 / 4.5 Room	12	1'518	12	19	1'725	19
GUARD ROOMS	57	1'740	102	109	2'530	129
Guard (Single room)	0	0	0	78	1'485	78
Guard (Double room)	45	1'450	90	20	595	40
Guard (Studios or 2.5 Room)	12	290	12	11	450	11
COMMON SPACES	26	998		19	1'295	
Kitchen / Canteen	9	330		6	430	
Armory	7	240		6	280	
Tailoring	5	118		3	140	
Ricreation room guards	1	40		1	90	
Library	1	40		1	70	
Fitness	2	110		1	115	
Auditorium /Gym/Theater room	1	120		1	170	
TOTAL	4'935	116		5'960	151	

GRAZIE

«Il nostro progetto procede lentamente ma inesorabilmente! Con il vostro sostegno, vogliamo creare migliori condizioni di alloggio per la Guardia Svizzera, un corpo d'élite che rappresenta i valori di impegno, lealtà e neutralità, che ci stanno molto a cuore. Una Guardia che onora il nostro paese da oltre 500 anni!»

«Ve lo chiediamo dal profondo del cuore: impegnatevi insieme a noi per garantire che questo corpo senza eguali possa continuare a svolgere il suo servizio anche in futuro e che la Svizzera mantenga un rapporto amichevole e significativo con il Vaticano.»

Grazie di cuore per il sostegno!

Il Consiglio di Fondazione, il Comitato di Patronato e tutte le Guardie Svizzere a Roma

